

Pepe Verde dal 1987 il Bio a Milano



orario: lunedì mattina chiuso
dalle 9.30 alle 13.00 e
dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano
www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059
info@pepeverde.com

LA CONCA

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

Municipio 5 - www.laconca.org

anno XXVII - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 7 - SETTEMBRE 2019 - COPIA GRATUITA

Lentamente il 1° lotto del Parco Ticinello prende forma

di Flaminio Soncini

Nella riunione tenutasi il 21/09/2018 in Municipio 5, presenti gli orticoltori con attività intorno alla cascina Campazzino, il presidente Bramati aveva previsto che i nuovi orti sarebbero stati consegnati agli orticoltori prescelti entro il mese di febbraio 2020; ora le più ottimistiche previsioni stimano che la consegna sarà effettuata entro giugno 2020. Tutto sommato, quattro mesi di ritardo sulla conclusione della vicenda del Parco Ticinello, vicenda che dura dal 1982, sono un'inezia. Possiamo quindi ben aspettare questi pochi mesi emetterci tranquilli in attesa che le nuove strutture previste dal progetto vengano erette.

Dopo l'asportazione degli orti abusivi e dei baraccamenti, operata dalle ruspe dell'Amsa nella prima quindicina del mese di ottobre 2018, in attesa che cominciasse i lavori e mentre gli autocarri dell'Amsa se ne andavano a scaricare nelle discariche autorizzate, noi stavamo fuori della recinzione (la solita di plastica arancione), ad osservare con un po' di tristezza quell'ammasso di rottami e di inerti che se ne andava portando con sé le testimonianze accartocciate dei nostri decenni di vita e di lavoro su quei terreni. È fatale che succeda così: il nuovo si fa largo cancellando e sovrapponendosi al vecchio. Lo chiamiamo progresso, ma non sempre è tale. Ora, finalmente, qualcosa si sta muovendo: nello spiazzo a ovest della Campazzino sono state posate da un giorno all'altro una decina di colonne di cemento armato, ricoperte di piastrelle color mattone; dovrebbero essere le colonne del porticato. Nell'area a est della Cascina, dove saranno realizzate le nuove particelle ortive, niente è stato costruito in opere edili. Abbiamo interpellato il Municipio 5, nella persona della signora Battistotti che si interesserà del bando per l'assegnazione delle nuove particelle ortive. Ha precisato che il bando sarà lanciato quando l'impresa appaltatrice consegnerà le particelle completamente finite in ogni parte, come da progetto. Il bando verrà pubblicizzato attraverso cartellonistica nelle bacheche esterne e con avvisi all'interno del Municipio 5. Il modulo per partecipare potrà essere scaricato da internet o ritirato presso la segreteria del municipio. Poi, toccherà all'apposita commissione esaminare e classificare le domande e assegnare le particelle. Un ulteriore compito del Municipio sarà quello di scegliere, con altro bando, un'associazione per la gestione e la sorveglianza di tutte le nuove strutture. Considerate le lungaggini burocratiche, stimiamo che le particelle saranno consegnate ben oltre il giugno 2020.

In questi giorni è in corso di ristrutturazione anche il fabbrica-

[continua a pag 2](#)

Ciclovía VenTo: parte il progetto Darsena-Assago

Presentato in due riunioni del Municipio 5 il progetto della ciclabile che andrà dalla Darsena fino al confine di Assago, sarà connesso a ben due tracciati: Eurovelo 5 e 8.

di Natale Carapellese *

Dopo le prime presentazioni degli anni scorsi, siamo ormai in dirittura di arrivo dell'importante progetto di ciclovía.

In due occasioni, lo scorso 21 giugno presso lo Spazio Altavia in Alzaia Naviglio Pavese e successivamente il 24 luglio presso la parrocchia San Gregorio Barbarigo, è stato presentato dai tecnici del Comune, dall'Assessore Marco Granelli e il Presidente del Municipio 5 Bramati, il progetto di notevole interesse che sarà realizzato anche nel territorio della nostra zona. Alle riunioni erano presenti oltre ai consiglieri anche molti cittadini in gran parte resi-

2) La stessa ciclabile lungo l'Alzaia del Naviglio Pavese, farà inoltre parte di un altro grande itinerario europeo, EV5 (Eurovelo 5 Londra-Roma-Brindisi - via Francigena, dall'Inghilterra alla Puglia) che una volta realizzato andrà a collegare Londra a Brindisi passando per Milano e Roma. Nel nord dell'Italia EV5 si sviluppa lungo la direttrice Sempione-Certosa, passando per Milano e proseguendo per Pavia lungo il Naviglio Pavese (Per ulteriori informazioni leggere: https://it.wikipedia.org/wiki/EuroVelo_5) Il percorso, lungo otto chilometri, sarà percorribile in bicicletta in entrambi i sensi con alcuni tratti in struttura separata dalla strada, con un limite di velocità a 30km/h e con il solo traffico locale dei



Rendering della pista ciclabile all'intersezione Liguria-Tibaldi/Alzaia-Ascanio Sforza

denti del quartiere Torretta, via Donna Prassede e Ian Palach. Nella prima riunione di giugno, si è tenuta la Commissione istruttorie congiunta dei Municipi 5 e 6 per presentare l'opera che sarà realizzata in diverse fasi: sono infatti previsti in tutto 3 lotti.

Il progetto di pista ciclabile si sviluppa lungo il Naviglio Pavese nel tratto compreso tra la Darsena e il confine comunale (situato a qualche centinaio di metri dopo l'incrocio con via Gattinara). Si tratta del segmento cittadino della pista che congiunge Milano con Pavia.

L'importanza di quest'opera è data in particolare dal fatto di rappresentare la connessione milanese con due tracciati molto ambiziosi nati in ambito europeo:

1) la VEnTO, ciclovía che collega in un tratto di circa 700 km Venezia con Torino lungo il corso del Po e si innesta sul tracciato EV8 (Eurovelo 8 Atene-Gibilterra - rotta mediterranea dalla Spagna a Cipro). Ma di questo se ne riparlerà nei prossimi anni, per il momento va detto che VEnTO anche se esiste, è ancora per molti tratti un progetto che vede completati 120 km in sicurezza e altri 284 km facilmente percorribili, mentre i restanti 293 km necessitano di interventi più o meno complessi.) (Per maggiori informazioni vedere:

<http://www.progetto.vento.polimi.it/tracciato.html>

e <https://www.facebook.com/VENTOpolimi/>

<https://www.lifeintravel.it/eurovelo-8-la-rotta-mediterranea-in-bicicletta.html>)

residenti.

Nel secondo incontro del 24 luglio, previsto nell'ambito del Piano Quartieri del Municipio 5, sono stati affrontati i primi nodi e fornito le prime risposte alle domande e osservazioni poste anche dai cittadini, in particolare riguardo alla necessità di inserire l'opera nel contesto urbano attuale, con l'esigenza di riqualificare alcune vie adiacenti l'Alzaia contestualmente all'avvio dei lavori, prevedendo anche la regolarizzazione dei posti auto che attualmente in sosta irregolare lungo tutto il tratto sono 225.

Malgrado il percorso nel tratto urbano sia relativamente breve (4270 metri in totale) è quello che presenta maggiori difficoltà di realizzazione perché si sviluppa lungo l'Alzaia Naviglio Pavese laddove questa interseca la circosollazione e incrocia diverse vie di accesso a quartieri residenziali. È poi interessato dal transito di linee di trasporto pubblico che devono, ovviamente, poter continuare il loro servizio.

L'Assessore Granelli ha spiegato che con la realizzazione di questo progetto, anche per salvaguardare la sponda del Naviglio a rischio crolli, l'Alzaia Naviglio Pavese sarà trasformata in strada a basso traffico, dedicata prevalentemente al traffico locale, una strada a senso unico e a velocità ridotta (30 km/h) al servizio dei quartieri che si affacciano sul Naviglio.

Il tragitto è stato diviso in tre lotti rispettivamente di 1250 (Darwin-Fra Cristoforo), 1270 (Fra Cristoforo-Boffalora) e 1750 metri (Boffalora-Gattinara-Cascina Venina). Tutti e tre avranno la pista sul lato del naviglio. Per garantire maggiore sicurezza ai ciclisti, sarà delimitata su entrambi i lati, laddove possibile, da marciapiedi che la separeranno, da una parte, dalla carreggiata dove continueranno a transitare i veicoli, e dall'altra, dal bordo del naviglio. Sono previsti luoghi di sosta per pedoni e ciclisti e in una seconda fase (di consolidamento della sponda) la posa di alberature lungo il tragitto. **Il primo lotto va dalla Conchetta (via Darwin) a via Fra Cristoforo** (per il percorso Darsena - Conchetta non si prevedono complicazioni, stante il fatto che già ora è per un buon tratto pedonalizzato). È il più complesso dovendo intersecare l'incrocio Ascanio Sforza-Tibaldi-Alzaia-Liguria con l'intenso traffico della circosollazione, nonché le vie d'accesso ai quartieri di via Rimini, a nord del cavalcavia Schiavoni, e Torretta a sud. Uno dei problemi emersi nelle riunioni, riguarda le aree di sosta degli autoveicoli che

[continua a pag 2](#)

ALL'INTERNO

Fiore	Una "CASA DELLE DONNE" in Municipio 5 A	pag	2
Cigognini	Ex club della 'ndrangheta ai senzatetto	pag	2
Ballerini	La memoria di Ettore Ballerini, vittima dell'eccidio di Cefalonia nel 1943	pag	4

MOVING PEOPLE
bridging international boundaries
by Gruppo Europa

730 e ISEE

VISTI PER TURISMO, STUDIO E LAVORO

CONTRATTI LAVORATORI DOMESTICI

CITTADINANZA E RICONGIUNGIMENTI

TRADUZIONE ATTI

CONSULENZE IMMIGRAZIONE PER PRIVATI O AZIENDE

Ag. Chiesa Rossa Milano
Via della Chiesa Rossa, 95
Tel. 02/49611147 - 344/2467397
milanochiesarossa@gruppoeuropa.net

Per la pubblicità
su questo giornale:
Periodico La Conca
Marilena
333 70 29 152



CENTRO ODONTOIATRICO
DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.

Via F.lli Fracchini 8/10 (angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

1° visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS

Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.

Una équipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

prosegue da pagina 1

Ciclovia VEnTO: parte il progetto Darsena-Assago

con la realizzazione della pista verrebbero a mancare. Le verifiche preliminari hanno accertato che attualmente vi sono spazi regolari per 200 veicoli e altri irregolari per ulteriori 225. A lavori ultimati si prevedono 250 posti regolari, con 50 nuovi posti lungo l'Alzaia, mentre si prevede di recuperare altri ca. 150 posti auto mancanti e necessari alle attuali esigenze del quartiere Torretta, riquadrando le adiacenti vie tra cui Bordighera, Fra Cristoforo, Imperia. Tutta la sosta di questi isolati, sarà a pagamento per chi viene da fuori e gratuita per i residenti e saranno incrementati i controlli per favorire chi utilizza il mezzo pubblico e i parcheggi di interscambio.

Il secondo lotto da Fra Cristoforo a via Boffalora, non presenta particolari difficoltà. Il ponte della Conca Fallata continuerà a essere utilizzato come ora a senso unico. Un nuovo piccolo tratto di via che correrà a lato del Lambro meridionale (nei pressi del famigerato nodo idraulico della Conca Fallata), sarà realizzato per consentire il transito dei residenti del quartiere Binda, colle-

gando l'Alzaia con la rotatoria di via Jan Palach.

Il terzo lotto da via Boffalora a via Gattinara e oltre fino al confine comunale, è quello di più facile realizzazione dovendo solo assicurare l'accesso a un cascinale e a un limitato numero di case sparse. La realizzazione dell'ultimo tratto che corre nel territorio di Assago (dove ora inizia - in località Cascina Venina - la pista ciclabile per Pavia), dovrà essere concertato con l'amministrazione di questo comune.

La stima complessiva dei costi ammonta a 5,5 milioni di euro e il tempo di realizzazione previsto si aggira attorno ai due anni. L'opera andrà in gara in questo mese di settembre, con inizio dei lavori del primo lotto previsti a partire dall'estate 2020. Le associazioni e i cittadini chiedevano da tempo questa opera pubblica, considerando che molti Comuni del Milanese e del Pavese si erano già dotati di infrastrutture simili lungo il Naviglio Pavese. ■

* Consigliere PD Municipio 5

Lentamente il 1° lotto del Parco Ticinello prende forma

to che fiancheggia a sud la cascina Campazzo, a spese della famiglia Falappi, secondo quanto concordato suo tempo col Comune di Milano. Oltre al tetto, verranno risanate le parti interne, in particolare quella che Falappi prevede di adibire a laboratorio per la produzione di yogurt col latte della cascina Campazzo.

Falappi ci ha informato che anche la chiesetta di Sant'Ignazio verrà risanata a spese del Comune, ma i dettagli per ora non sono noti.

Mancano anche informazioni precise sull'attuazione del 2° lotto del Parco Ticinello - quella parte da realizzare sul territorio delle cosiddette aree d'oro - e il Parco non potrà dirsi completo finché

anch'esse non saranno inglobate.

Resta inoltre irrisolto il problema dei pioppi. Regolarmente, grossi tronchi o interi pioppi crollano sulle carrarecce o sui campi e cedono improvvisamente, anche in giornate assolutamente calme. Ne abbiamo già parlato in altri articoli e Falappi ci disse che il Comune dovrebbe mettere almeno dei cartelli che avverta noi frequentatori del parco del pericolo di possibile caduta rami. Qualcosa si deve pur decidere; sarebbe veramente grave se qualche visitatore venisse ferito.

Rimane l'eterna domanda: che fare del rudere della cascina Campazzino? Ha senso affiancare ai resti cadenti della cascina le nuove strutture? ■

Una "CASA DELLE DONNE" in Municipio 5

di Michela Fiore *

.Nasce anche nel nostro Municipio la Casa delle Donne, parte del progetto Centri Milano Donne (CMD), fortemente voluto dalla Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità, Daria Colombo.

Il progetto, frutto di una delibera di Giunta del Comune di Milano, si propone di realizzare in tutti i Municipi, con particolare attenzione alle zone più periferiche, dei luoghi che possano diventare un punto di riferimento e di aggregazione per le donne, creando una rete con le realtà del territorio che si occupano del tema, ed offrendo un supporto agli sportelli (Antiviolenza e orientamento al lavoro) che già operano nei nostri quartieri; il Centro Milano Donna è un luogo di prossimità che, mediante operatori e professionisti qualificati, aiuta le donne (e di conseguenza le famiglie) ad individuare il percorso più adatto per la soluzione dei loro problemi specifici.

Ma non solo; oltre ad intercettare i bisogni ed indirizzare presso i servizi già presenti sia a livello municipale sia cittadino, il Centro Milano Donna svolge anche un ruolo aggregativo, attraverso l'organizzazione di momenti di svago, di iniziative di promozione culturale e di formazione, con lo scopo di favorire il livello di partecipazione alla vita della città delle donne, soprattutto di quelle appartenenti alle fasce più deboli. Ed è prezioso strumento per la raccolta di dati in materia di parità di genere, così da consentire all'Amministrazione di conoscere in modo approfondito le realtà delle singole zone, le specifiche esigenze, le diver-

se criticità che, ovviamente, variano a seconda del tessuto sociale presente sul territorio.

Nel corso di una Commissione Politiche sociali che si è tenuta il 12 settembre scorso, Daria Colombo ha illustrato il progetto, evidenziando l'opportunità che ogni Municipio, in piena autonomia, stabilisca gli obiettivi del proprio Centro, individuando, in base alle necessità, le attività e i servizi di maggiore utilità. Il Centro Milano Donna del Municipio 5 sorgerà in Via Savoia 1, all'interno di uno spazio di proprietà comunale che sarà disponibile, dopo la necessaria ristrutturazione, da fine dicembre prossimo. Nel frattempo, sarà compito del Municipio, secondo i criteri sopra indicati e nel rispetto degli obiettivi definiti dalla Giunta Comunale, elaborare le linee di indirizzo per l'emissione del bando con il quale si individuerà il soggetto che gestirà questo prezioso presidio territoriale. L'assegnatario avrà a disposizione, oltre ai locali a titolo gratuito, un budget annuale di 15.000 euro, messi a disposizione dall'Assessore al Bilancio del Comune, e dovrà garantire una presenza di almeno 4 ore al giorno, per almeno 5 giorni alla settimana.

Un progetto, questo, che evidenzia la grande sensibilità di Milano nei confronti di una tematica, quella della parità di genere, ancora irrisolta in molti ambiti; un piccolo, ma fondamentale aiuto per tutte quelle donne che ancora non riescono a trovare il giusto spazio nella società. ■

* Consigliera Milano Progressista Municipio 5

Ex club della 'ndrangheta ai senzateo

Il club Bizarre di via Ripamonti, confiscato alla 'ndrangheta, diventerà dal prossimo inverno luogo di accoglienza per senzateo. Dopo un periodo di rodaggio, testato durante il piano freddo dello scorso inverno, lo stabile di due piani per complessivi 500 metri quadri, con un terrazzo di 90 mq, e un grande giardino recintato, saranno a disposizione dei senzateo eventualmente accompagnati dai loro amici a quattro zampe.

Il centro sarà dotato di 50 posti letto, dovrà essere sempre aperto per far sì che gli ospiti lo considerino come una casa. Sono previsti programmi d'inclusione sociale che comprendono l'accesso a tirocini, borse lavoro e supporti finalizzati all'autonomia degli assistiti. La permanenza sarà di

sei mesi, se necessario prorogabile per altri sei, e subordinata all'accettazione del progetto di re-inclusione. Nella struttura opererà anche personale specializzato nella cura degli animali (veterinari, istruttori cinofili).

Per il mantenimento della struttura il Comune ha stanziato un finanziamento di 584mila euro. La convenzione della durata di 27 mesi, a partire dall'ottobre 2019 e fino a dicembre 2021, prevede che l'organizzazione che si aggiudicherà la gara dovrà poi mettere a disposizione un cofinanziamento pari ad almeno il 10% delle risorse investite dall'Amministrazione, che servirà per l'allestimento del centro. ■ gc



L'ingresso del club confiscato alla 'ndrangheta in via Ripamonti



Federconsumatori

Consumo, ergo sum

Energia, verso il Mercato Libero

di Michele Pinto (Federconsumatori Milano)

Dopo una nuova proroga, il Mercato Libero dell'energia diventerà dall'1 luglio 2020 la regola dei contratti di fornitura di energia. Già oggi è disponibile in alternativa al sistema della Maggior Tutela, legato ai fornitori regionali, ma da questa fatidica data sarà obbligatorio per tutti.

La prima liberalizzazione del mercato dell'energia risale al 1999, con il Decreto Bersani, che attuava le direttive dell'Unione Europea in materia. Nel 2007 ha preso il via ufficialmente il Mercato Libero italiano. In questi ultimi anni, dunque, sono nati enti, società e compagnie di fornitura energetica del tutto nuovi e non legati alle tradizionali esperienze istituzionali. La liberalizzazione a questo serve: aprire il mercato a nuovi soggetti e aumentare la convenienza per l'utente, libero di scegliere tra più proposte e non più vincolato a un unico fornitore. Il passaggio al Libero Mercato sarà obbligatorio sia per i privati che per le imprese di piccole e medie dimensioni.

Grazie alla liberalizzazione del mercato, le nuove compagnie sono entrate in competizione e hanno

approntato - lo faranno sempre di più in vista della scadenza del luglio 2020 - offerte e proposte contrattuali diversificate e vantaggiose per gli utenti. L'utente avrà la possibilità di scegliere quale fornitore di energia elettrica e gas metano adottare.

Tuttavia, la maggioranza degli italiani è ancora ben poco informata sulle reali caratteristiche del mercato libero. Un'indagine di ResearchHub per l'Autorità pubblica Arera (Autorità di Regolazione per Energie, Reti e Ambienti) ha evidenziato questa mancanza di informazione. Il 60% degli intervistati, in gran parte poco informati sul contenuto delle bollette, si dichiara soddisfatto del proprio contratto. Il presidente di Federconsumatori Milano, Carmelo Benetti, dice chiaramente: "Nonostante l'aumento dei contratti di mercato libero, è necessario un maggiore sforzo dei cittadini e delle istituzioni per rendere la scelta veramente consapevole". E prosegue: "Con l'avvicinarsi della scadenza non si può pensare che un passaggio così importante sia compiuto senza un'adeguata campagna di informazione". ■

UnipolSai
ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: milano.un35382@agenzia.unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITA
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

FISIOTERAPIA A DOMICILIO
RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA
FISIOTERAPIA STRUMENTALE
TECAR TERAPIA

DR J. TURANI

ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBARDIA N. 3333
COLLABORATORE FONDAZIONE DON GNOCCHI
DAL 1988 AL 2015

TEL. 02.8132888/339.5641485

nasce
il nuovo sistema
tariffario integrato
dei mezzi pubblici

ABBONATI!

+ viaggi

+ risparmi

- inquinanti

GRATIS fino a 14 anni

Tutte le informazioni su:

www.atm.it

app ATM



Città
metropolitana
di Milano



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA



COMUNE DI
MONZA



Comune di
Milano

La memoria di Ettore Ballerini, vissuto nel quartiere Stadera, vittima dell'eccidio di Cefalonia nel 1943. La testimonianza del figlio Luigi

L'8 settembre del 1943, il maresciallo Badoglio annunciò l'armistizio con gli alleati anglo-americani. Il giorno dopo, fuggì con il re, lasciando irresponsabilmente l'esercito italiano senza ordini e completamente allo sbando. Ciò fu causa di rappresaglie e di eccidi da parte dei tedeschi, tra i quali quello di Cefalonia.

Ettore Ballerini, vissuto nel quartiere Stadera, fu una delle vittime di quella tragedia. Riportiamo qui la testimonianza del figlio Luigi.

di Luigi Ballerini *

Di mio padre, per anni, non ho saputo, e non ho voluto sapere, quasi niente. Ho vaghi ricordi di quel che successe in casa quando dal distretto militare di Milano arrivò la notizia della sua morte e mia madre apprese che suo marito, Ettore Ballerini, era caduto in combattimento a Cefalonia il 17 settembre 1943. In seguito arrivò una croce di bronzo accompagnata da un certificato firmato da un generale in cui si attestava che di una simile onorificenza erano stati insigniti tutti gli appartenenti alla Divisione Acqui. Inutile dire che gli altri comandi (alti quanto?) che avevano assegnato il bronzo alla truppa avevano deciso che il generale Gandin comandante in capo, meritasse qualcosa di più, e gli avevano conferito una bella medaglia d'oro alla memoria.

Da un breve concilio di famiglia cui parteciparono oltre a mia madre, la mia nonna paterna ("una lingua che tagliava il ferro") e mia zia (sorella di mio padre detta "la posso no" dalla clausola avversativa con cui regolarmente commentava la manifestazione verbale di ogni suo desiderio: "mi piacerebbe, ma") emerse il problema dell'immaginetta ricordo. Di Ettore Ballerini esisteva sì una foto che lo ritraeva allegro e sorridente, come tutti giuravano che fosse, o meglio, che fosse stato, ma c'erano ben due problemi che si opponevano alla riproduzione seriale di quell'immagine. Primo: il defunto non indossava una rispettabile camicia – e tanto meno quindi una cravatta – ma un'argentina (così si chiamavano allora le T shirts di oggi) di colore oscuro, forse addirittura nero, e secondo: nell'occhiello della giacca c'era infilata una "pulce", ovvero il distintivo che denunciava l'iscrizione (non necessariamente l'adesione ideologica e morale), al partito fascista.

È bene tenere presente questa distinzione, consigliata e anzi appositamente inventata dall'autorità religiosa – con quanta ipocrisia ognuno giudichi per se stesso – perché consente di mentire e, allo stesso tempo, di dire la verità, come chi giura alzando il braccio destro e facendo le corna con la mano sinistra nascosta dietro la schiena. Si chiamava riserva mentale. Essere fascisti con riserva mentale voleva dire non esserlo veramente e però non rinunciare a un posto di lavoro che, prima di diventare, teoricamente quanto meno, il diritto universale sancito dalla costituzione del 1948, era normalmente elargito come un privilegio ai muniti di tessera del partito nazionale.

La soluzione la trovò un fotografo che aveva negozio in via Palmieri il quale riuscì a sbiancare l'argentina a disegnarvi sopra un colletto debitamente (e sobriamente) incravattato, nonché, con sollievo di tutti, a grattar via dall'occhiello l'orrida pulce. L'operazione ebbe un triplice sviluppo: a) una riproduzione cartacea in diversi esemplari per parenti e conoscenti, b) una riproduzione in esemplare unico rettangolare su ceramica che, incastrata in una cornice di vetro rosa e nero (un vero pugno in un occhio!) e illuminata di notte e, si fa per dire, di giorno da un minuscola e tremolante lampadina, risiedette per anni su di una credenza in casa della nonna suddetta, e c) una seconda riproduzione anch'essa in ceramica, ma ovale e molto più piccola, incollata a una modestissima lapide che dietro versamento di lire 10.000 (di allora) il Comune di Milano inchiodò, anni più tardi e solo per qualche anno, in uno dei corridoi che bucano le appendici laterali del Famedio al Cimitero Monumentale di Milano.

Una vera estorsione, quest'ultima, cui mia madre non poté sottrarsi, stante che un suo rifiuto, avrebbe ulteriormente complicato i rapporti con i suoceri che non perdevano occasione per ricordarle di comportarsi come vedova di un soldato la cui sepoltura non era soltanto, more foscoliano, "illacrimata", ma non esisteva proprio. Ora è noto che chi giace insepolto conduce, nell'al di là, un'esistenza grama, e chiede continuamente che si provveda, se non a una vera e propria sepoltura – che in mancanza di un corpo da

seppellire, risulta impossibile – a un cenotafio, a una tomba vuota, un luogo dove i vivi e i morti possano darsi convegno. È quel che succede, tra gli altri, a Palinuro, nocchiero di Enea, alla fine del canto V e nel VI dell'Eneide.

Ora, a parte il fatto che, con buona pace della versione ufficiale, non si sa veramente se mio padre sia morto in combattimento o fucilato dopo essersi arreso – il che lo avvicinerebbe un po' a Palinuro, barbaramente trucidato dopo aver lottato per tre giorni e tre notti contro il mare in tempesta in cui era caduto, la lapide del monumentale non comportò nessun rito e tutti, me compreso, se la dimenticarono ancor prima che il comune la togliesse. Se poi qualcuno volesse sapere chi, nel parallelo testé istituito, debba fare la parte degli assassini, la risposta è presto detta: i tedeschi, i soldati della Wehrmacht contro cui gli italiani decisero di battersi malgrado la consapevolezza che sarebbero stati "annientati da forze preponderanti", come promettevano i volantini fatti circolare dal loro comandante, il generale Hubert Lanz.

Applicata alla Divisione Acqui di stanza nelle isole di Corfù e di Cefalonia, il decoro della tragedia che "molte innanzi tempo all'orco generose travolse



alme d'eroi" è sintetizzabile come segue: nei primissimi giorni di settembre 1943 il generale Castellano per conto del governo Badoglio firma, a Cassibile, in Sicilia, un armistizio con gli alleati anglo-americani che ha tutta l'aria di una resa incondizionata. L'8 di settembre ne danno l'annuncio il generale Eisenhower e lo stesso Badoglio, dai microfoni dell'E-IAR (antico nome di quella che è oggi la Radio Audizioni Italiane).

Nei giorni successivi all'annuncio nessun ordine viene diramato circa l'atteggiamento da tenersi nei riguardi delle truppe tedesche a fianco delle quali gli italiani avevano combattuto durante i primi due anni e mezzo del secondo conflitto mondiale. Il presidio tedesco presente sull'isola è assai più tempestivo e formula il seguente ultimatum: continuare a combattere come alleati contro il nemico anglo-americano, combattere come nemici, cedere le armi con promessa (cui nessuno crede) di rimpatrio. La scelta ritardata dell'opzione numero due dopo aver ceduto all'ex alleato, per dimostrarli sentimenti di non beligeranza alcuni dei nodi vitali per il controllo militare dell'isola (e vuoi non dare una medaglia d'oro a chi è stato capace di strategia così raffinate?) e l'intervento degli stukas, bimotori con ali di gabbiano rovesciate, capaci di mitragliare a volo radente, portano il conflitto a una rapidissima conclusione. Tutti gli ufficiali superstiti vengono fucilati, come previsto dalle leggi militari. Migliaia di soldati semplici vengono ugualmente messi al muro, come nessuna legge militare prevede e dichiaratamente contro la convenzione di Ginevra. I cadaveri dei fucilati vengono infoibati.

Gli anni del dopoguerra furono anni di loschi occultamenti e insabbiamenti di verità. Non sembrava, per altro, che una gran voglia di saperla tutta questa verità, divorasse (né allora né oggi) il popolo italiano così facile agli entusiasmi e, al tempo stesso, così incline all'indifferenza. Ci vollero anni perché qualcuno si accorgesse del potenziale tragico e delle implicazioni etiche di quanto era accaduto a Cefalonia. A svegliare un po' le coscienze, non certo dei papaveri più o meno alti della politica, o dei comandi militari perennemente occupati a rifarsi, inconcepibilmente, una mai consumata

verginità, ma di quella sparuta fetta della popolazione italiana dedicata alla lettura, nel 1964, e dunque 21 anni dopo i fatti che racconta, fa la sua comparsa in libreria il romanzo di Marcello Venturi, Bandiera bianca a Cefalonia, in un cui un attento esame dei fatti storici è attraversato da osservazioni psicologiche che gettano su quei fatti una luce del tutto inedita.

Il libro di Venturi, in cui si vagliano questioni laceranti come il peso della memoria, la nostalgia del pericolo, e altre questioni fondamentali quali, per esempio, la radicale differenza di chi trova pienezza di sé nell'indossare una divisa (un ufficiale tedesco) e chi, invece si augura solo di tornare a casa per potersela togliere e indossare abiti di sua scelta (un ufficiale italiano), spazzola via l'eredità di indegni memoriali scritti a proposito del massacro di Cefalonia, e di uno soprattutto, i martiri di Cefalonia, di don Luigi Ghilardini, cappellano (e in quanto tale reduce) dell'Acqui, una deplorabile geremiade (che invece, da ragazzo, avevo letto) in cui tra l'altro si sostiene che il movente principale della disperata azione militare italiana fosse il giuramento prestato dai soldati... al re, che come tutti sanno, li aveva piantati in asso fuggendo da Roma a Bari, affidando all'ex fascista Badoglio (il conquistatore di Addis

scire a seppellirlo una volta per sempre e metterne a frutto l'assenza, come diventa invece possibile, quando anziché covare risentimenti, ci si metta al lavoro per cercare di dare un senso e un valore a una perdita che, irrimediabile in sé, può diventare fonte di insospettabili energie conoscitive e di valori etici non egocentrici.

Dopo decenni di pretesa indifferenza, venne tuttavia, anche per me il momento in cui tutta l'impalcatura eretta a sostegno del non voler sapere, non poté più sostenere i colpi, gli urti del reale, di quella latenza intuitiva che riconosceva se non altro la falsità dei discorsi con cui l'ufficialità paludata celebrava la tragedia dell'Acqui. Il colpo finale lo inferse Carlo Azeglio Ciampi in un discorso da lui tenuto, nel marzo del 2001, in occasione di una visita ufficiale a Cefalonia. I giornali riportarono che tra le molte rituali parole di (non) cordoglio da lui espresse, il presidente della Repubblica (dal 18 maggio 1999 al 15 maggio 2006) si era anche augurato il governo tedesco chiedesse ufficialmente scusa all'Italia.

Da non credere: una bella scusa ufficiale, magari estratta con le tenaglie dalla bocca del Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder (in carica dal 1998 al 2005, ma che nel 1943 non era neppure nato) e si mette una bella pietra sopra al fatto che, al di là delle atrocità incontestabili commesse dai tedeschi – che gravano ancora oggi come un macigno sulla coscienza di quel paese – i fatti di Cefalonia acquistano senso solo se iscritti, da un lato, nella prospettiva dell'irresponsabilità tutta italiana con cui le autorità del governo Badoglio (i coetanei del Signor Ciampi) abbandonarono la Divisione Acqui, e dall'altra, ed è quello che conta, oggi, dell'eroica iniziativa (si anche questa tutta italiana) presa dagli ufficiali (sostanzialmente contro il loro stesso comandante in capo) di combattere, pur sapendo di perdere, contro i tedeschi della Wehrmacht. E questo fa sì che la battaglia di Cefalonia costituisca a pieno diritto il primo atto di quella resistenza armata che si trasformò in seguito, sul territorio nazionale, nella guerra partigiana.

Lessi finalmente il grande romanzo di Venturi, un romanzo storico, di quelli che oggi gli scrittori, tutti presi dalle loro minime e sfiatissime angosce, non sembrano più capaci di scrivere. Non solo, scrissi io stesso di Cefalonia per cercare di trarre da quel conflitto tra empietà e orgoglio, tra incipiente robotica e persistente umanesimo, valori etici che travalicassero i confini del torto e della ragione e dicessero alle nuove generazioni, quelle per cui Cefalonia ha la stessa valenza storica delle guerre di Gengis Khan, che i fatti materiali della storia vanno letti e misurati in relazione al contesto di quell'architettura sociale e politica (in senso etimologico) che dai tempi di Aristotele insegna come la felicità della polis (appunto) è di gran lunga superiore a quella dell'individuo e che anzi senza la prima è vano illudersi di poter attingere la seconda.

È per questo insegnamento estraibile dalla decisione di combattere e di morire per difendere il proprio diritto alla diversità, la propria fede nella sopravvivenza di un tipo umano che si definisce nella presenza dell'altro, e non accetti la schiavitù dell'omologazione coatta, che i soldati della Acqui debbono essere ricordati. E se qualcuno mai pensasse a una lapide che ne risusciti lo spirito resistenziale, faccia in modo che il Comune non ne addebiti il costo agli eredi e soprattutto che non la faccia togliere scaduti i termini dell'affitto del muro.

* Luigi Ballerini, nato nel 1940 in via Neera (quartiere Stadera) ha insegnato Letteratura italiana nelle università statunitensi. Vive tra Milano e New York. È autore, tra l'altro, del poemetto Cefalonia 1943-2001 (monologo a due voci), del 2005. ■

il Piazzale

CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.

Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

IL NATURALISTA DI QUARTIERE



UN LUNGO RAGIONAMENTO

Una Leggera Opera sull'Ambiente in quattro atti

di Fabrizio Reginato e Federico Cornacchia

ATTO I

Le cose sono unite da legami invisibili: non si può cogliere un fiore senza turbare una stella. Albert Einstein

Ogni giorno viviamo esperienze o sentiamo di fatti e avvenimenti che possono colpire e turbare, ma, passato qualche tempo, questi stessi vengono facilmente dimenticati. Perché? Tali fatti non toccano il nostro quotidiano, non creano un danno diretto alla nostra vita o vengono sostituiti da altro. Tutti, mentre la nostra estate passava, abbiamo sentito parlare di incendi e di quanta indignazione abbia provocato, ad esempio, la distruzione della foresta amazzonica, nell'opinione pubblica mondiale, anche se riguardanti aree geografiche lontane da noi. Appunto, lontane da noi! Incendi che non ci toccano e non hanno arrecato alcun danno al nostro quotidiano.

L'Inpe (Istituto nazionale per la ricerca spaziale del Brasile) ha diffuso dati parziali dei danni provocati dalle *queimadas* (incendi a scopo agricolo): da gennaio ad agosto sono stati registrati 46.825 incendi per un totale di 1.700 chilometri quadrati di foresta persa.

Ai margini del Circolo Polare Artico si sono registrati oltre 100 incendi tra Russia, Alaska, Canada e Groenlandia, eventi normali tra maggio e ottobre, ma stupefacenti per durata e intensità, incendi avvenuti in aree disabitate e rilevati grazie a immagini satellitari raccolte da *Copernicus - Agenzia Spaziale Europea* (ESA) per il monitoraggio dell'atmosfera - stimando circa 900 chilometri quadrati di taiga distrutta.

Un incendio è un evento distruttivo, devasta interi ecosistemi, elimina in via definitiva specie animali e vegetali. La perdita di foresta pluviale amazzonica, per dare spazio ad agricoltura e

allevamento, non significa solo perdita di biodiversità ma un'alterazione definitiva del ciclo dell'acqua a livello regionale, con potenziali conseguenze anche a livello globale. Perdere l'Amazzonia implica il rilascio di notevoli quantità di gas serra (CO2) con un conseguente aumento delle temperature terrestri.

La perdita di taiga dà un'altra indicazione: secondo Claudia Volosciuk, una scienziata dell'*Organizzazione meteorologica mondiale* (WMO), la temperatura media registrata in Siberia a giugno è stata di 10 gradi superiore alla media mensile tra il 1981 e il 2010. Gli incendi hanno come conseguenza un ulteriore aumento delle temperature, da un lato perché diffondono nell'atmosfera anidride carbonica, dall'altro il fumo e le particelle inquinanti diffuse dagli incendi aumentano la capacità di assorbimento dei raggi solari da parte dei ghiacci del nord - che normalmente riflettono la luce (fenomeno denominato albedo), ma smettono di farlo se si scuriscono a causa del deposito superficiale di materiale estraneo - la cui fusione così accelera. *"Soltanto a giugno 2019, i roghi in questa porzione geografica hanno emesso nell'atmosfera 50 milioni di tonnellate di diossido di carbonio, l'equivalente di quelle prodotte in un anno dalla Svezia"*, dal sito ufficiale di *Copernicus*.

Appunto, lontane da noi! Non toccano il nostro quotidiano, ma, poiché aria e acqua sono un bene comune, circolante e dinamico sul nostro pianeta, potremmo non accorgerci ora del danno che stiamo procurando e "regalando" alle generazioni future.

I SUCCESSIVI TRE ATTI SEGUIRANNO SUI PROSSIMI NUMERI DE LA CONCA. ■

Valorizzazione dei borghi periurbani

Sabato 5 ottobre dalle 10 alle 12.30, presso la Biblioteca Chiesa Rossa, avrà luogo il convegno in oggetto, organizzato dalla Fondazione Milano Policroma, il cui scopo è quello di riportare l'attenzione della cittadinanza sui borghi della periferia (circa 70), le cui origini risalgono al medioevo e che a tutt'oggi possono vantare importanti testimonianze del passato, vuoi storiche, vuoi artistiche.

Il convegno ha quindi due obiettivi: da un lato, sottolineare l'importanza dei borghi storici e dall'altra presentare un progetto per la valorizzazione di essi, che punta a costruire un circuito culturale, che abbia anche risvolti legati alla coesione sociale, esportando il modello di relazione anche ai quartieri.

Al convegno parteciperanno:

Laura Ricchina Saluto di benvenuto della Biblioteca

Filippo Del Corno Saluto istituzionale Comune di Milano

Stefano Bruno Galli Saluto istituzionale Regione Lombardia

Tullio Barbato I borghi nella storia di Milano

Riccardo Tammaro Progetto Andar per borghi, esperienze europee

Roberto Schena Il degrado e il recupero degli antichi borghi

Mario Donadio La stampa locale e la conoscenza del territorio

Francesco Martelli L'attività della Cittadella degli Archivi del Comune di Milano

Modererà l'incontro il responsabile dell'Ufficio Storia Locale delle Biblioteche di Milano, Pietro Esposito.

Durante il convegno ci sarà un breve intervallo musicale curato da "Il Clavicembalo Verde"; l'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti: partecipate numerosi!

CRONACHE ESTIVE

Riportiamo succintamente in questa rubrica, alcuni fatti che possono essere di qualche interesse per i nostri lettori, avvenuti durante i mesi di luglio e agosto in cui non siamo usciti

WELFARE PENSIONE, FONDO DI GARANZIA A SOSTEGNO DEI DISOCCUPATI

Il 20 di giugno è stato presentato il fondo **Welfare pensione** da 2,5 milioni di euro a sostegno dei disoccupati.

Questo fondo è stato Istituito da Fondazione Welfare Ambrosiano, Comune di Milano, Città Metropolitana, Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, CGIL, CISL e UIL Milano, in favore di chi perde il lavoro alle soglie dell'età pensionabile. Welfare Pensione è

rivolto a tutti i disoccupati residenti della Città Metropolitana, che hanno diritto alla pensione entro 24 mesi dalla data della richiesta e indipendentemente dalla tipologia di vincolo contributivo, comprese le forme di pensione anticipata. Favorisce la concessione di crediti agevolati al fine di versare all'Inps i contributi mancanti. ■ gc

PARCHEGGIO PIAZZA ABBIATEGRASSO

Doveva aprire a metà maggio, invece ha finito per aprire i battenti il 22 di luglio, il parcheggio di interscambio di piazza Abbiategrasso. È dotato di 150 posti auto, di cui 3 riservati a disabili, 150 posti moto, rastrelliere per 138

biciclette e una velo-stazione con 140 stalli. I prossimi mesi ci diranno se sarà servito a decongestionare la sosta nelle vie attorno alla piazza. ■ gc

RINNOVATO IL PRONTO SOCCORSO DEL SAN PAOLO

Lo scorso 24 luglio è stato inaugurato il Pronto soccorso rinnovato dell'Ospedale San Paolo. È dotato di 12 sale visita di cui 6 per l'area medica, 2 sale di ortopedia, 2 per la chirurgia, 1 sala radio-protetta e 1 sala dedicata alla psichiatria, ciascuna con la propria

sala d'attesa. È da sperare che il nuovo assetto non si limiti a ridistribuire i pazienti in diverse sale di attesa invece che una sola, ma che faccia drasticamente diminuire i tempi di attesa. ■ gc

INIZIATI I LAVORI IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

Nell'ambito del piano di riqualificazione delle piazze di Milano, il 5 agosto scorso è stato aperto il cantiere in piazza Sant'Agostino. I lavori prevedono lo spostamento dell'acquedotto, il rifacimento della pavimentazione, la posa di nuove sedute e la piantumazione di

ottanta alberi e arbusti dotati d'impianto di irrigazione. La durata dei lavori prevista è di 16 mesi per un costo di 1,5 milioni di euro. Il mercato è stato spostato in viale Papiniano, in via Numa Pompilio e in (solo nella giornata di sabato) in via Bragadino. ■ gc

PULLAMO, L'APP DI AMSA SUI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Se si vuole segnalare una discarica abusiva o cestini strabordanti di rifiuti o anche richiedere il ritiro di ingombranti, dai primi di agosto Amsa ha attivato l'app **PULLAMO**.

Con **PULLAMO**, oltre ai servizi già citati, si possono ottenere tutte le informazioni utili per

la corretta raccolta differenziata, trovare le aree per il conferimento dei materiali riciclabili, sapere i giorni del lavaggio delle strade e ricevere aggiornamenti e variazioni dei servizi. È disponibile per IOS e Android ed è gratuita. ■ gc

BikeMi e ATM - TESSERA UNICA E CONVENZIONE

Dal 15 luglio 2019, con il nuovo sistema tariffario, l'abbonamento annuale a BikeMi può essere associato alla tessera ATM. Gli utenti possono utilizzare un supporto unico sia per il bike sharing che per i mezzi pubblici. Il

prelievo delle biciclette rimane invariato, avvicinando la tessera al lettore in stazione, si potrà scegliere il tipo di bicicletta desiderata. Vantaggi per gli abbonati annuali a ATM. ■ gc

RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI NEL CANTIERE M4 S. AMBROGIO

Innumerevoli sepolture sono state trovate durante gli scavi della M4 di fronte alla Basilica di San Vittore al Corpo, nei pressi del cantiere della stazione S. Ambrogio. Centinaia di scheletri sono stati rinvenuti in quella che, in epoca romana e fino al sedicesimo secolo è stata una necropoli.

Questi ritrovamenti hanno permesso alcune importanti scoperte come, ad esempio il primo caso di tubercolosi testimoniato da una

spina dorsale recante le lesioni tipiche di questa patologia. Altri scheletri presentano lesioni alla testa tali da far pensare a esecuzioni capitali.

Gli scavi hanno anche portato alla luce lo scheletro di un cavallo. È il primo caso di sepoltura equina rinvenuto a Milano. Tutti i ritrovamenti sono stati rimossi dal cantiere per essere catalogati e studiati. ■ gc

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL MUNICIPIO 5

Domenica 29 settembre al Parco Chiesa Rossa si svolgerà la terza edizione della Festa delle Associazioni che operano nel Municipio 5. Lo scopo è di informare, con un momento di festa, le molteplici attività a carattere aggregativo, culturale, sociale, educativo,

svolte quotidianamente dalle numerose associazioni attive sul territorio, e le opportunità che esse rappresentano per i cittadini. Per l'occasione la biblioteca Chiesa Rossa sarà aperta dalle 11.00 alle 19.00. ■ gc



La campagna in città

Vendita di carne bovina Limousine, riso carnaroli biologico, farine biologiche di grano tenero e duro macinate a pietra e salumi. Tutto di nostra produzione. Selezione di prodotti di piccole e qualificate aziende agricole della zona.

Agriturismo con camere singole, doppie e bilocale.

La cascina è sempre aperta per visite esclusa la domenica

Orari spaccio agricolo: mercoledì 15:00-19:00, giovedì/venerdì 9:00-12:30 e 15:00-19:00, sabato orario continuato 9:00-19:00

Telefono : 02 552.31.905



PIANETA VERDE

Uno spazio per immaginare un ambiente migliore per tutti

di Rosario Cosenza

Cari lettori della Conca, dopo la pausa estiva Pianeta Verde riprende le sue pubblicazioni.

Dell'estate appena trascorsa cosa verrà ricordato? Meteorologicamente parlando la stagione estiva si è sviluppata alla stessa stregua delle precedenti, forse con un periodo di caldo intenso più contratto rispetto alle annate passate, ma sicuramente con episodi acuti che hanno costellato la stagione. Un dato su tutti. Lo zero termico, ovvero l'altitudine al di sotto della quale inizia il fenomeno di fusione del ghiaccio ha raggiunto a luglio i 4600mt. (il monte Bianco è alto 4810mt.). Un dato eccezionale e preoccupante nel contempo che mina, insieme ad altri eventi, quel senso di "stabilità meteorologica" che è propria di chi abita alle nostre latitudini. Fenomeno passeggero o sistematico, inserito nel quadro dei cambiamenti climatici? La risposta scientifica potrebbe rivelarsi poco esauritiva o tardiva, mentre i provvedimenti affinché l'ambiente sia scosso in misura sempre minore da fenomeni climatici estremi richiedono tempi di attivazione immediati.

Non sembra essere aderente a questo spirito lo scontro che si è tenuto lo scorso 27 giugno presso il Consiglio Europeo dove all'interno della discussione sul "pacchetto clima-energia" per la riduzione delle emissioni ad effetto serra entro il 2030 si sono scontrate le due anime uscite dal verdetto elettorale di maggio decretando perciò un nulla di fatto. Forse il quadro politico divenuto più favorevole ed una nuova Commissione Europea più orientata a riproporre con forza le

strategie di riduzione delle emissioni clima alteranti potrebbero nei prossimi mesi far superare l'impasse politico creatosi.

Più incoraggiante a livello locale la situazione legata alla vicenda del distributore Q8 in via dei Missaglia.

La data del 27 maggio scorso rappresentava il termine ultimo entro il quale la compagnia Q8 ed il Comune di Milano potevano presentare eventuali ricorsi contro la sospensiva dei lavori contenuta nel pronunciamento del TAR del 27 marzo che accoglieva le istanze dei ricorrenti configurati nel Comitato Difesa Ambiente Zona 5. La mancata presentazione di alcuna richiesta di revoca da parte degli interessati al provvedimento sospensivo ha di fatto bloccato ogni attività edilizia fino alla emissione della sentenza prevista per il 15 ottobre. Il Comitato Difesa Ambiente Zona 5 sarà presente con uno stand informativo all'interno della festa delle Associazioni in programma il prossimo 29 settembre presso il parco Chiesa Rossa per illustrare lo stato della vertenza in atto. Da ultimo e con grande rammarico ricordiamo anche la scomparsa il 4 luglio di Giorgio Nebbia. Pioniere del movimento ambientalista, parlamentare, giornalista, saggista, laureato in chimica, ha orientato i suoi successivi studi ed interessi verso l'analisi del ciclo delle merci, dalla produzione all'uso, anticipando già negli anni '90 concetti oggi attualissimi come impatto ambientale, ecosostenibilità, economia circolare, un importante lascito di conoscenze da studiare. ■

Studi Scoperti(e) Aperti.

Apriamo la carrellata sugli studi che hanno partecipato a Studi Scoperti Aperti con un artigiano come ne sono rimasti pochi, erede di un'arte antica, che si perde nei secoli: il signor Bassi e suo figlio sono veri artisti, oltre che persone sorprendentemente cordiali e disponibili

BASSI STUCCHI

Sergio Bassi ha iniziato la sua attività nel 1951 come garzone di stuccatori e decoratori milanesi e comacini per i quali si occupava di stucchi e decorazioni in chiese e case prestigiose. Questo lavoro è divenuto ben presto la sua passione e, su consiglio dei maestri, ha cominciato a frequentare la Scuola Superiore d'arte del Castello Sforzesco, ottenendo ottimi risultati prima in architettura, poi in scultura e decorazione.

E' in queste circostanze che ha conosciuto l'architetto Lorenzo Mongiardino (https://it.wikipedia.org/wiki/Lorenzo_Mongiardino) con il quale ha collaborato in varie occasioni. Ha partecipato alla realizzazione del Piccolo Teatro alla Scala, in via Filodrammatici, sotto la guida dell'architetto Piero Portaluppi (https://it.wikipedia.org/wiki/Piero_Portaluppi); in seguito, ha collaborato ai lavori di restauro della galleria Vittorio Emanuele e Palazzo Marino.

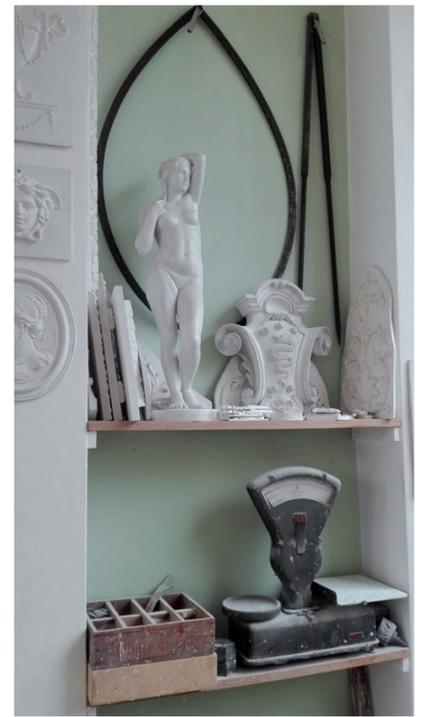
Nel 1957 ha creato un gruppo di dodici persone per realizzare le facciate dei palazzi più importanti della vecchia Bruxelles per l'Expo del 1958, nel corso di un anno.

Tornato a Milano, con il pittore Mario Zappettino, ha restaurato alcune chiese importanti. Unendo l'antica tradizione dei maestri comacini e la modernità della scultura contemporanea, nella bottega Bassi Stucchi, con il contributo del figlio Davide, sono state realizzate forme e ingrandimenti di opere di grandi scul-

tori italiani e stranieri di fama internazionale. Infine, Sergio e Davide Bassi hanno realizzato stucchi decorativi e colonne per i negozi di Gianni Versace e per i soffitti di due sale nel Palazzo Reale di Milano.

BASSI STUCCHI

Piazza Carrara 7 – 20141 Milano
Tel.: 02 89504858 – Cell.: 331 1373601
e-mail: info@bassistucchi.eu
www.bassistucchi.eu ■



PimOff

DA OTTOBRE IL TEATRO PIMOFF DI VIA SELVANESCO INAUGURA LA NUOVA STAGIONE CON UN CALENDARIO RICCO DI APPUNTAMENTI. SPETTACOLI DI TEATRO E DANZA CONTEMPORANEI, UN NUOVO PREMIO TEATRALE E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Primo appuntamento della stagione il **2 ottobre** con **"Walter, i boschi a nord del futuro"**, un piccolo capolavoro dei **FRATELLI DALLA VIA**, «un'impresa familiare che costruisce storie». Marta Dalla Via ha recentemente vinto il Premio Mariangela Melato grazie alle sue doti attoriali. In un bosco sulle colline, senza internet, tre personaggi si incontrano nel cuore della notte, incrociando i loro destini. Prima dello spettacolo alle ore 19.30, aperitivo con la **musica jazz degli Elia Quintet**. Lo spettacolo è in replica anche il 3 ottobre.

A seguire il **15 e 16 ottobre** lo spettacolo **"Novembre"**, della celebre coreografa spagnola **ROSER LÓPEZ ESPINOSA**, tra l'acrobatica circense e la danza contemporanea. Un inno al gioco e all'immaginazione.

Il **23 e 24 ottobre** in scena **ELVIRA FROSINI E DANIELE TIMPANO**, tra i più premiati drammaturghi, attori e registi contemporanei che lavorano sul rapporto tra la Storia e il presente. **"Gli sposi. Romanian tragedy"** racconta la storia della dittatura dei Ceausescu in Romania. La sera del 21 ottobre alla Biblioteca di Chiesa Rossa Elvira Frosini e Daniele Timpano incontrano Bruno Contardi per parlare delle dinamiche di potere nella storia del 900. L'evento è aperto a tutti.

Il **10 e 11 novembre** va in scena **ROBERTO ABBIATI**, un artista lirico e raffinato che porta al PimOff **"Una tazza di mare in tempesta"**, ispirato al Moby Dick di Melville. Uno spettacolo per 22 spettatori alla volta, in cui la platea si trasforma nella stiva di una baleniera e il pubblico nel suo equipaggio. Lo spettacolo è adatto a spettatori di tutte le età.

Torna al PimOff il **24 e 25 novembre** **ABBONDANZA/BERTONI**, una delle compagnie di danza più apprezzate nel panorama italiano con **"Erectus"**. Quattro danzatori trasformano in danza la partitura musicale jazz *Pithencanthropus Erectus* di Charles Mingus.

Si prosegue il **1 dicembre** con il teatro di figura della compagnia **UNTERWASSER**, che porta in scena la magia di **"Maze"**, uno spettacolo di ombre in cui sculture e oggetti prendono vita su un grande schermo come in una pellicola cinematografica. Lo spettacolo è adatto a spettatori di tutte le età.

Il **10 e 11 dicembre** la regista **MILENA COSTANZO** presenta **"Miserabili. Un'ironica atroce poesia"** che prende spunto dal romanzo *I Miserabili* di Victor Hugo per riflettere sulla miseria umana dei tempi moderni, senza abbandonare la chiave ironica tipica della regista.

Il **16 gennaio** la giovane coreografa **GIULIA BEAN** in scena con **"Cabe. A VHS elegy"**, uno spettacolo sulla memoria e l'identità. La coreografa si interroga su ciò che rimane della vita di una persona negli oggetti che lascia: in questo caso, un padre che lascia a una figlia 349 cassette in VHS.

Qual è il modello di vita degli Ultras? A questa domanda cerca di rispondere la compagnia **NEST TEATRO** con lo spettacolo **"Non plus Ultras"** in scena il **28 e 29 gennaio**. Nel ruolo del protagonista Adriano Pantaleo, il noto volto della tv in *Amico mio*, *Tutti pazzi per amore*, *Il bello delle donne* e altri film.

Il **28 e 29 febbraio** il PimOff ospita la prima edizione del **Premio PimOff per spettacoli inediti di teatro**. Due serate di spettacoli teatrali aperti al pubblico, in cui una giuria composta da critici teatrali e spettatori decreterà la compagnia finalista che sarà inserita nella stagione successiva del PimOff.

Da **marzo** la stagione continua con cinque **spettacoli internazionali di danza contemporanea** selezionati dal bando *Citofonare PimOff*, che offre agli artisti selezionati un periodo di prove e la possibilità di presentare lo spettacolo finale. Tra gli artisti della IV edizione Stefania Tansini (IT), Lara Russo (IT), Patricia Carolin Mai (DE), Arkadi Zaidis (BY) e Merav Dagan/Stav Marin (IL).

INFORMAZIONI

BIGLIETTI intero 18€ - ridotto 12€ (Vivaticket/ over 60) - ridotto 10€ (under 30, gruppi da 5 persone)

Chi acquista il biglietto su Vivaticket entro le ore 12 del giorno di spettacolo ha diritto ad un biglietto ridotto a 12€ anziché 18€.

In alternativa è possibile prenotare scrivendo a info@pimoff.it. Il biglietto va ritirato entro 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo in biglietteria. E' possibile pagare esclusivamente in contanti. Il Pimoff è partner di **Dance Card**. Gli spettacoli di danza possono essere acquistati con il 50% di sconto.

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 20.30, eccetto **"Una tazza di mare in tempesta"** in scena domenica 10 novembre alle ore 16, 16.45, 17.30 e lunedì 11 novembre ore 19.30, 20.15, 21. Per questo spettacolo è obbligatoria la prenotazione o l'acquisto su Vivaticket.

Teatro PimOff, Via Selvanesco, 75 Milano - tel. 0254102612 - info@pimoff.it - www.pimoff.it



BIBLIOTECA CHIESA ROSSA

MANIFESTAZIONI SETTEMBRE-OTTOBRE 2019

25 SETTEMBRE ORE 18.30
Il giorno del compleanno si presenta
Il giorno del compleanno, terza pubblicazione di Danilo Grasso, è la sua prima raccolta di poesie. È dedicata a Luigi Villa Freddi, poeta di origini milanesi, molto apprezzato da Raboni, che vive a Casale Monferrato. È edita dalla casa editrice Oèdipus.

25 SETTEMBRE ORE 20.45
MAESTRI, tra letteratura e cinema : La vita agra
Un incontro fra la narrazione più antica e quella più moderna, fra Omero e i fratelli Lumiere. Il libro è sempre stato grande fonte d'ispirazione per il cinema. Proponiamo un incrocio fra parola e immagine attraverso le opere di Pasolini, Bianciardi Mastronardi

26 SETTEMBRE ORE 10.00
RACCONTI DA "MILLE E UNA NOTTE" PER RAGAZZE OVER 70
Un laboratorio di narrazione per ragazze over 70 un gruppo di discussione di sole donne, giovani ed anziane nei quali poter sentirsi libere di confessarsi e raccontarsi, in cui sia possibile creare un ponte fra generazioni apparentemente distanti.

26 SETTEMBRE ORE 18.00
I giovedì del Puecher : La convivenza tra palestinesi e israeliani
Presentazione del libro Il folle sogno di Neve Shalom Wahat al-Salam. Israeliani e palestinesi insieme sulla stessa terra, a cura di Brunetto Salvarani, ETS Milano 2017. Intervengono Giulia Ceccutti, Martina Landi, Rosita Poloni

28 SETTEMBRE ORE 10.30
Oltre il ponte
Lettura e laboratorio per bambini 4-10 anni • su prenotazione. Una lettura itinerante fra le biblioteche Chiesa Rossa e Fra Cristoforo delle filastrocche di "Di qua e di là dal mare" animate strada facendo dal Kamishibai in bicicletta. Dopo una "cerimonia di passaggio" sul ponticello del Naviglio Pavese.

28 SETTEMBRE ORE 17.00
Figaro qua, Figaro là
lettura e laboratorio per bambini 4-10 anni • su prenotazione. Una lettura del Figaro rossiniano con l'accompagnamento del pianoforte e il coinvolgimento dei bambini per cantare le arie più belle, immaginandosi a Siviglia, capoluogo del Sud dalla Spagna • con Maria Silvana Pavan, Laura Ladavas, Emanuela Vallardi

29 SETTEMBRE DALLE 10.00 ALLE 19.00
APERTURA STRAORDINARIA DOMENICALE in occasione della Festa delle Associazioni di zona
In occasione dell'annuale festa delle associazioni del Municipio 5, la biblioteca sarà aperta dalle 11.00 alle 19.00. Alle ore 17.00 inaugurazione della mostra L'ABC di Milano: Acque, Borghi, Cascine. Mostra fotografica-

29 SETTEMBRE DALLE ORE 17.00
Inaugurazione mostra ABC di Milano

2 OTTOBRE ORE 20.45
MAESTRI, tra letteratura e cinema : Il maestro di Vigevano
Un incontro fra la narrazione più antica e quella più moderna, fra Omero e i fratelli Lumiere. Il libro è sempre stato grande fonte d'ispirazione per il cinema. Proponiamo un incrocio fra

parola e immagine attraverso le opere di Pasolini, Bianciardi Mastronardi

5 OTTOBRE ORE 10.00
Valorizzazione dei borghi periurbani
A cura di Fondazione Milano Policroma e della Associazione Culturale Il Clavicembalo Verde Il convegno presenta un progetto che vuole valorizzare l'attività culturale, ad opera di istituzioni private e pubbliche, che si svolge nei borghi milanesi, cuori pulsanti del territorio, luoghi di socialità e conoscenza reciproca.

8 OTTOBRE DALLE 15.00 ALLE 17.30
Web per ogni età. Over60 duepuntozero. Corso PC per principianti
Alfabetizzazione informatica a cura di Informatica Solidale Onlus. Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche per chi non ha familiarità con l'utilizzo del computer. Conoscenze base, utilizzo dei principali programmi di scrittura; Internet, posta elettronica e social network più diffusi; servizi online e risorse digitali delle biblioteche.

10 OTTOBRE ORE 18.00
I giovedì del Puecher : L'Italia dei luoghi non alterati e fermi nel tempo
Presentazione del libro di Mario Tozzi, L'Italia intatta. Viaggio nei luoghi italiani non alterati dagli uomini e fermi nel tempo. Un mosaico di straordinaria bellezza, Mondadori, Milano 2018. Introduzione di Maria Carla Baroni. Interventi di Andrea Cattania, Bruno Contardi.

15 OTTOBRE DALLE 15.00 ALLE 17.30
Web per ogni età. Over60 duepuntozero. Corso PC per principianti
Alfabetizzazione informatica a cura di Informatica Solidale Onlus. Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche per chi non ha familiarità con l'utilizzo del computer. Conoscenze base, utilizzo dei principali programmi di scrittura; Internet, posta elettronica e social network più diffusi; servizi online e risorse digitali delle biblioteche

17 OTTOBRE ORE 18.00
FUNZIONI COGNITIVE E INVECCHIAMENTO: Invecchiamento cognitivo patologico: profili di rischio e quadri di demenza
A cura degli psicologi dello Studio Itinera. Il ciclo si sviluppa in quattro incontri. Il tema dell'incontro odierno è: Invecchiamento cognitivo patologico: profili di rischio e quadri di demenza. Itinera è un progetto nato da una collaborazione tra psicologi. Si propone di dare spazio ai bisogni psicologici dell'anziano.

22 OTTOBRE DALLE 15.00 ALLE 17.30
Web per ogni età. Over60 duepuntozero. Corso PC per principianti
Alfabetizzazione informatica a cura di Informatica Solidale Onlus. Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche per chi non ha familiarità con l'utilizzo del computer. Conoscenze base, utilizzo dei principali programmi di scrittura; Internet, posta elettronica e social network più diffusi; servizi online e risorse digitali delle biblioteche.

24 OTTOBRE ORE 18.00
I giovedì del Puecher : Il valore dei classici. A duecento anni da L'infinito di Giacomo Leopardi.
Inquadramento storico e interpretazioni letterarie. Intervento di Luciano Aguzzi. Dialoga con lui Andrea Marino.



PROGRAMMAZIONE CULTURALE SETTEMBRE-DICEMBRE 2019

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2019 – Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio - Milano, ore 18.00

La convivenza tra palestinesi e israeliani. Presentazione del libro Il folle sogno di Neve Shalom Wahat al-Salam. Israeliani e palestinesi insieme sulla stessa terra, a cura di Brunetto Salvarani, ETS Milano 2017. Intervengono Giulia Ceccutti, Rosita Poloni, Martina Landi.

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019 – Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio – Milano, ore 18.00

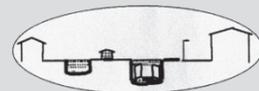
L'Italia dei luoghi non alterati e fermi

nel tempo. Presentazione del libro di Mario Tozzi, L'Italia intatta. Viaggio nei luoghi italiani non alterati dagli uomini e fermi nel tempo. Un mosaico di straordinaria bellezza, Mondadori, Milano 2018. Introduzione di Maria Carla Baroni. Interventi di Andrea Cattania, Bruno Contardi.

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 - Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio - Milano, ore 18.00

Il valore dei classici. A duecento anni da L'infinito di Giacomo Leopardi. Inquadramento storico e interpretazioni letterarie. Intervento di Luciano Aguzzi. Dialoga con lui Andrea Marino.■

LE INIZIATIVE DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA



SPAZIO BARRILI - via Barrili 21, Milano

Sabato 5 ottobre– Festa del Centro culturale Conca Fallata
Dalle ore 9,30 – Mercatino del "Laboratorio donne simpatiche"
Ore 15,30 presentazione del libro "I racconti del maresciallo" di Elena Accascina. - musica e merenda.

Giovedì 10 ottobre ore 15,30– in collaborazione con Federconsumatori e Spi/Cgil Gratosoglio. Conferenza "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO". Primo incontro.

Mercoledì 16 ottobre ore 18,30 – in collaborazione con Federconsumatori e Spi/Cgil Gratosoglio. Incontro "ENERGIA E MERCATO LIBERO. CHE NE SAI ?".

Sabato 12 ottobre ore 17,00 – Biblioteca Chiesa Rossa via D. Savio 3 Milano - "Lecture musicali" in collaborazione con Associazione A.M.A. - Natalia Tyurkina.

Mercoledì 23 ottobre ore 18,30- Presentazione del progetto "Diversamente giovani" - Incontro con la dott.ssa Giuliana Gargano (Biologo Nutrizionista specialista in Scienza dell'alimentazione).

Data da destinarsi: Visita guidata a Palazzo Morando via S. Andrea 3 Milano -prof. Luisa Visconti.

Tutti i lunedì, 17,00 - 19,00 Incontri con

la Banca delTempo 4 Corti - Tiziana 3209033447

Tutti i martedì, 17,00 - 18,00 Corso di YOGA - Ilaria 3245330888

Tutti i mercoledì, 14,30 - 18,00 "Laboratorio donnesimpatiche" lavori a maglia, uncinetto, ricami, letture e molto altro.... - Rosanna 3477968212

Tutti i giovedì, 17,00 - 18,15 Corso di PILATES -Ilaria 3245330888 - 18,30- 20,00. Corso di TAI-CHI - Sonia 3332971352

Tutti i venerdì, 17,00 - 19,00 "Laboratorio di parole" Poesia, lettura ad alta voce, interpretazione con Ester Grancini - Gisella 3483833887

Su richiesta: lezioni di **pianoforte** per bambini e adulti Natalia 3315825334 lezioni di **Schiatsu-Leo** 3483748112

Tutti i sabati: In collaborazione con la Serra Lorenzini-via dei Missaglia 44/2 Milano Mercato agricolo 9,00 - 13,30

Secondo sabato del mese: Mercatino delle associazioni - Vintage - Hobbistica - Artigianato.

Spazio Barrili- Tutti i primi sabato del mese "Mercatino delle cose belle" organizzato dal "Laboratorio donne simpatiche".

Informazioni: cell. 333 6995686 centroculturaleconcafallata.blogspot.it info@laconca.org.■

PROGRAMMA - OTTOBRE 2019



Sabato 28 settembre ore 17,30 Circuiti dinamici **L'autore del romanzo "Li chiamano pescatori e ascoltano il canto libero del mare che nessun vento può mai imprigionare"** Gianfranco Bellini ne parlerà con Mimmo Ugliano curatore della rassegna "autori e dintorni"

Nel mese di ottobre l'associazione Circuiti Dinamici avvia la stagione invernale con l'inaugurazione **domenica 6 ottobre alle ore 18.00** della mostra collettiva **Paesaggi** curata da Antonia Guglielmo.

Circuiti ha invitati gli artisti a confrontarsi su un tema apparentemente semplice: "Paesaggi", il tema di per sé è chiaro e netto. Ma la creatività dell'artista sta proprio nell'interpretare un argomento con occhi propri, dandogli una connotazione personale ed un taglio fresco e rinnovato. Il paesaggio è il comfort visivo sul quale appoggiamo lo sguardo, un invito alle peregrinazioni della mente, ma non solo; spesso si descrive invece una situazione critica, una sorta di denuncia visiva... altre volte invece si spazia in ambienti inesistenti, frutto di immaginazione. Sta all'artista dare originalità a questo tema. Hanno partecipato al contest e sono stati selezionati i seguenti artisti: **Argentino Anna, Beratto Alessandra, Bonvini Celestino, Brambilla Fabio, Caccaro Mirta, Caffieri Luisella, Canè Flavia, Castellani Mauro, Cavadini Matteo, Ciuffo Mario, Dal Cin Giovanni, Dragani Raffaele(RAF), Frera Alessandro, Galasso Luigi, Girardi Annamaria,**

Grazioli Stefania, Ingenito Emilio, Lodi Marianna, Lopardo Vincenzo, Marzorati Elisabetta, Matarazzo Vincenzo, Giuseppe Matraschia, Monguzzi Eleonora, Munegato Jacopo, Oak Lucy, Ogliaari Ornella, Passarella Chantal, Petrilli Salvatore, Rossetti Simonetta, Rossi Serena, Sala Alex, Santucci Daniela, Tigan Bogdan, Tucci Maria, Zucchini Rolando.

Microbo.net, per il mese di ottobre, propone invece due collettive del ciclo di mostre MYSELF, attraverso le quali gli artisti raccontano un frammento della propria identità e ricerca personale. Nello spazio del 19 sono presentate ultime opere inedite della rassegna: Ilaria Feoli, Lavinia Longhetto, Rita Murgia, Lidia Pezzimenti, Paola Rizzi e Simonetta Rossetti. Nello spazio del 21/C sono invece esposti i lavori di: Maurizio Bondesan, Daniela Dente, Claudio Parentela, Serena Rossi, Donatella Sarchini, Paola Zorzi. Le mostre di questo ciclo sono state create cercando assonanze tra le opere, stilistiche o tematiche, provando ad individuare sottili fili rossi che uniscono gli autori. Si tratta di un'interpretazione realizzata ex post a livello di curatela: la varietà e la differenza sono due caratteristiche intrinseche di questa iniziativa, che propone a ciascuno di svelarsi secondo la propria sensibilità e il proprio carattere artistico. In occasione del vernissage del 6 ottobre, **microbo.net** presenterà inoltre la nuova iniziativa "porte aperte", che sarà protagonista delle wunderkammern durante l'anno 2020. ■

PACTA . dei Teatri – Pacta Salone



STAGIONE 2019-2020

CALENDARIO - PACTA SALONE

Dal 18 al 20 ottobre 2019

MA CHE ASPETTATE A BATTERCI LE MANI! Shakespeare e musica
Franca Rame, Dario Fo... e gli amici

18 ottobre 2019
ore 20.45 - **PER ORA RIMANDO IL SUICIDIO** concerto-spettacolo omaggio a Fo, Jannacci, Gaber... e Franca | con Marina De Juli | produzione Associazione Culturale Verba Manent

19 e 20 ottobre 2019
ore 19.30 - **APERITIVO CON FRANCA (solo sabato 19 ottobre)**

Interverranno Marina De Juli (attrice), Anni Raimondi (direttrice artistica Pacta Salone), Giuseppina Manin (giornalista), Maria Teresa Piza (direttrice Musalab, Museo di Dario Fo e Franca Rame), Marzia Loriga (Teatro Alkaest) ore 20.45 - **TUTTA CASA, LETTO E CHIESA** di Franca Rame e Dario Fo | regia Franca Rame | con Marina De Juli | produzione Associazione Culturale Verba Manent

Dal 23 al 27 ottobre 2019
Vetrina Contemporanea - prima milanese
CON LE TUE LABBRA SENZA DIRLO regia e con Paolo Faroni | produzione Compagnia Blusclint



CORREVA L'ANNO 1973

A CURA DI MARIO DONADIO

In un'atmosfera tranquilla nella sede Fonit Cetra, sita in via Meda 43, si tenevano i preliminari del Festival di Sanremo.

Molti i cantanti famosi, ahimè non sempre puntuali alle prove, che si tenevano per alcuni giorni nella sede della casa discografica. In tale circostanza, interveniva l'abilità del produttore discografico Bruno Pallesi, a scombinare la scaletta, per rimediare al ritardo degli artisti nel raggiungere in tempo la Fonit Cetra.

Tutto ciò avveniva davanti alla calma presenza del noto direttore artistico Vittorio Salvetti.

Al termine delle prove, il verdetto che decideva la suddivisione dei trentadue interpreti nelle due distinte serate, veniva letto da Salvetti di fronte ai rappresentanti delle differenti case discografiche.

Incredibile ma vero, la lettura della sequenza dei cantanti, otteneva l'assenso della totalità dei discografici: caso assai raro.

Poteva mancare il notaio? Certo che no. Ed eccotelo arrivare per assistere all'estrazione a sorte dell'ordine d'uscita dei cantanti nelle due serate.

Per chi non lo sapesse, tale successione rivestiva un'importanza fondamentale. Nessuno amava affrontare per primo il palco, mentre tutti prediligevano l'ultima uscita.

La macchina da scrivere portatile del notaio cominciava così a battere ciascun nominativo dei cantanti su un foglietto. Ed eccoti l'inghippo: il notaio "non ci sente", ad estrarre deve essere un bimbo.

Così al dottor Arduino, organizzatore della Fonit, era toccato correre a trovare una bambina, Simona Celotto, di tre anni, figlia dei titolari della trattoria Blue Jeans, di via Meda 43.

L'estrazione filò liscia, mentre nel vicino

auditorium, attrezzato ed innovativo, i noti cantanti che potete leggere nella locandina provavano ciascuno il proprio motivo.

Dulcis in fundo, in una riunione alla quale partecipò anche l'assessore Napoleone Cavaliere, viene deciso che i giurati voteranno dopo aver ascoltato tutte le sedici canzoni in gara ogni sera, al contrario della volta precedente in cui furono votate dopo ogni motivo.

E poi... vissero tutti "felici e contenti" ... ops "felici e cantanti"

P.s. La sede Fonit Cetra di via Meda fu inaugurata nel 1929. ■



La prima serata

<p>DONATELLO « Tu giovane amore mio » ROBERTO VECCHIONI « L'uomo che si gioca il cielo a dadi » WESS DORI GHEZZI « Tu nella mia vita » SERGIO ENDRIGO « Elisa Elisa » LE FIGLIE DEL VENTO « Sugli sugli bane bane » JUNIOR MAGLI « Povero » CARMEN AMATO « Dove andrai » FAUSTO LEALI « La bandiera di sole »</p>	<p>MOCEADES « Addio amor » DRUPY « Vado via » ANNA IDENTICI « Mi son chiesta tanto volte » PEPPINO GAGLIARDI « Come un ragazzino » LIONELLO « Straniera Straniera » CINQUETTI « Mistero » TONY SANTAGATA « Via Garibaldi » ALESSANDRO « Tre minuti di ricordi »</p>
---	---

...e la seconda

<p>I JET « Anika Na-O » UMBERTO BALSAMO « Amore mio » GILDA GIULIANI « Serena » MEMO REMIGI « Il mondo è qui » RICCHI E POVERI « Dolce frutto » PEPPINO DI CAPRI « Un grande amore niente più » LOLITA « Innamorata io » I CAMELEONTI « Come sei bella »</p>	<p>BASSANO « Cara amica » LARA SAINT-PAUL « Una casa grande » ALBERTO FERI « Ogni volta che mi pare » POP TOPS « Angeline » ROSA BALISTRERI « Terra che non senti » CHRISTIAN DE SICA « Mondo mio » ADRIANO CELENTANO « L'unica chance » MILVA « Da troppo tempo »</p>
--	--

Locandina Fonit Cetra con i cantanti e le canzoni in gara nei preliminari del festival di Sanremo dell'anno 1973

CASE POPOLARI, OFFERTA DI 400 ALLOGGI

DAL SITO DEL COMUNE RIPORTIAMO IL COMUNICATO CHE ANNUNCIA IL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI 400 ALLOGGI NELLE CASE POPOLARI E LE CONDIZIONI E MODALITÀ PER LA RICHIESTA.

Milano, 13 settembre 2019 – Aprirà lunedì 16 per chiudersi il prossimo 2 dicembre il nuovo bando per l'assegnazione delle case popolari (ora denominate Servizi abitativi pubblici, con l'acronimo Sap) disponibili in città:

L'avviso sarà il primo completamente rinnovato, come prevede la legge regionale 16/2016 e il relativo regolamento, a partire dalla modalità di presentazione della domanda, che dovrà essere inoltrata esclusivamente on line, e dal meccanismo che lo governa: d'ora in avanti, infatti, sarà l'offerta abitativa a guidare le assegnazioni. Accedendo all'apposita piattaforma informatica, il candidato troverà la descrizione degli appartamenti a disposizione (tra cui informazioni sulla localizzazione, la superficie utile residenziale, la tipologia del metodo di riscaldamento, la stima delle spese per i servizi, l'ente proprietario, Comune con gestione MM o Aler, e sul numero delle richieste già pervenute) e sceglierà quelli per cui presentare domanda, fino ad un massimo di cinque unità.

Verranno messi a bando 200 alloggi di proprietà del Comune e gestiti da MM, 200 appartamenti di proprietà e gestione Aler più altri 57 (di cui 40 di Aler e 17 del Comune) in "stato di fatto", le cui spese di risistemazione sono a carico dell'inquilino.

Una quota di questi, pari al 20%, sarà dedicata ai nuclei familiari dichiarati indigenti. Quelli, cioè, che presentano un reddito Isee pari o inferiore a 3mila euro insieme ad almeno una delle seguenti condizioni: la presenza di un over 65enne nel nucleo, la presenza di una persona con dichiarazione di invalidità o disabilità pari o superiore al 66%, uno o più minori a carico. L'attestazione di indigenza avverrà tramite i Servizi sociali e, nel caso di assegnazione, per i primi 36 mesi le istituzioni si faranno carico dei costi di affitto e spese attingendo ad un finanziamento regionale. Un'altra quota, del 10%, sarà dedicata alla categoria delle Forze dell'Ordine. Una volta chiuso il bando, Comune e Aler procederanno a stilare le graduatorie della

lista d'attesa in modo separato, e seguendo i criteri previsti dal regolamento regionale: premialità sono riservate agli anziani, alle famiglie monoparentali, a quelle di nuova formazione, mentre i punteggi attribuiti aumentano con il crescere degli anni di residenza nella regione Lombardia e nel comune dove è localizzato l'alloggio per cui si presenta la domanda.

Fino alla completa stesura della nuova graduatoria per le assegnazioni rimarrà in vigore quella attuale, compilata in base all'ultimo bando utile, il ventunesimo, che si è chiuso nel dicembre scorso. "Siamo consapevoli delle difficoltà che ogni cambiamento comporta – dice l'assessore alle Politiche sociali e abitative Gabriele Rabaiotti –. La sperimentazione aveva evidenziato diverse criticità, pur fatta in Comuni di dimensioni molto inferiori rispetto a Milano. La direzione Casa e la direzione Politiche sociali si sono molto impegnate per gestire nel migliore dei modi il nuovo bando disegnato dalla legge regionale, senza rinunciare a sottoporre alcuni nodi della nuova impostazione a Regione, che ha comunque dimostrato spirito di collaborazione. Lo stesso che ha permesso, ad esempio, il lavoro di formazione dei dipendenti per la gestione del bando fatto insieme ad Aler. Per noi è centrale non solo non interrompere l'assegnazione delle case alle famiglie che da tempo aspettano, ma anche riuscire, superata la prova del primo bando, ad essere sempre più veloci ed efficaci nella risposta. Mi auguro che il nuovo modello non rallenti il sistema di assegnazione, sarebbe una responsabilità grave di Regione Lombardia".

Da lunedì 16 settembre sarà possibile accedere al sito www.serviziabitativi.servizirl.it. Per un supporto o in caso di problemi di autenticazione si può chiamare il numero 800131151 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it

Chi non dispone di un computer o ha comunque necessità di assistenza può rivolgersi, su appuntamento, agli sportelli di MM, a quelli di Aler Milano, o all'Area assegnazione alloggi Erp di piazzale Cimitero Monumentale 14 (scrivere a casa.assegnazione@comune.milano.it o telefonare allo 02.88467909).

Comunicato stampa

"SAPERE & SAPORI IN CORTE: ASCANIO SFORZA 75"

L'Associazione Donna & Madre Onlus e Osteria GrandHotel, da buoni vicini di casa, organizzeranno il 28 settembre 2019 dalle ore 15.30 alle ore 21 "Sapere & Saperi in Corte: Ascanio Sforza 75", happening che unirà presentazione di libri, pezzi teatrali, musica jazz dal vivo interpretata da Bublì Trio, laboratori artistici per bambini e adulti tenuti da Artis Onlus, nuova realtà che opera nell'ambito dell'arte terapia, ad una zona dedicata alla vendita di piante di pregio di noti vivaisti, di bijoux, di disegni su carta a mano, di prodotti in ferro fatti a mano, di cibi di alta gamma, di vini di produttori di nicchia.

Allan Bay, Giovanni Gastel Jr., Francesco Riva, Roselina Salemi, e altri nomi noti della cultura, saranno gli autori coinvolti nelle presentazioni letterarie e teatrali. Si apriranno al pubblico i piccoli giardini dell'Associazione e di Osteria GrandHotel e vi saranno esperti giardinieri formati alla Scuola Agraria del Parco di Monza, pronti

a dare utili consigli nell'ambito "verde". Nel pomeriggio il centro medico ConCura, che occupa uno spazio all'interno dei locali dell'Associazione, informerà il pubblico sulle proprie specializzazioni mediche. Vi faremo conoscere le nuove e le antiche attività di un cortile milanese nascosto, e, con l'occasione, raccoglieremo fondi per i progetti dell'Associazione Donna & Madre Onlus. La manifestazione ha ricevuto i patrocini di Municipio5, Comune di Milano e Consulta della Cultura di ConfCommercio.

Per ulteriori informazioni:

Associazione Donna & Madre Onlus
Elizabeth Warren – e.warren@doema.it - 333-56.30.168

Osteria GrandHotel
Fabrizio Paganini – hotel@libero.it - 335-8197774

ANAGRAFE. LA SEDE DI VIA BOIFAFA 17 CHIUSA PER LAVORI DAL 1° OTTOBRE

Milano, 16 settembre 2019 – A partire da martedì 1° ottobre la sede anagrafica di via Boifava 17 (Municipio 5) resterà chiusa al pubblico per lavori di manutenzione che coinvolgono l'intero edificio. Gli appuntamenti precedentemente fissati per il rilascio della carta d'identità elettronica verranno garantiti nella sede di viale Tibaldi 41 e il loro spostamento è già stato comunicato ai cittadini. La fine dei lavori è prevista il 31 dicembre 2019

LA CONCA

ISSN 2284-4147
Periodico del Centro Culturale Conca Fallata Circolo ARCI - Municipio 5

Reg. al Tribunale di Milano: n. 410 del 22.6.1996
Sede legale: via Neera 7 20141 Milano
Cod. Fisc. 97182400156 P. Iva 12051280159

Direttore responsabile: Flaminio Soncini
In redazione: Gabriele Cigognini, Federico Cornacchia, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi, Fabrizio Reginato, Daniela Zucchi.
Contatti: via G. da Cermenate 35/a 20141 Milano – info@laconca.org - 028266815 - Internet: www.laconca.org

Pubblicità: Marilena 333.7029152
Coordinamento grafico e impaginazione: Gianni Bailo
Stampa: Fersa Grafica srls - Corso Italia 7/bis - 21052 Busto Arsizio
Hanno collaborato a questo numero: Luigi Ballerini, Natale Carapellese, Michela Fiore, Michele Pinto, Fabrizio Reginato.
Fotografie: Archivio La Conca, Maurizio Ghidoli.

La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147.

Questo cosa significa?
Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.

A che cosa serve?
Il deposito legale deve assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.

CARROZZERIA LUSITANIA



carrozzerialusitania@hotmail.com

di Mariani Luigi & C. s.n.c.

Via Lusitania, 4
20141 MILANO

02 89511313

Part. Iva 02863400152